













AREA MINORI

CARTA DEI SERVIZI



Indice Carta dei servizi

PROGETTO INSIEME

Rapallo

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

- 01. Le nostre radici
- 02. Chi siamo
- 03. I nostri servizi
- 04. Dove siamo

02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

- 01. Ente gestore
- 02. Tipologia
- 03. Capienza della struttura
- 04. Destinatari
- 05. Data di apertura
- 06. Autorizzazione
- 07. Indirizzo
- 08. Raggiungibilità
- 09. Referente filtro
- 10. Referente struttura
- 11. Équipe
- 12. Supervisione équipe
- 13. Copertura educativa



Indice Carta dei servizi

- 14. Struttura o strumenti
- 15. Collaborazioni e rete
- 16. Modalità di accesso
- 17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 01. Mission
- 02. Obiettivi generali
- 03. Obiettivi specifici
- 04. Servizi offerti
- 05. Modalità di accesso
- 06. Intervento educativo e terapeutico
- 07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
- 08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
- 09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- 10. Strumenti
- 11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
- 12. Customer satisfaction (se richiesta)







LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS



01. LE NOSTRE RADICI





2011

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS 2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali della Provincia Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

OPERE RIVOLTE A NUOVE FORME DI DISAGIO 1978

Accanto alle opere rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

NASCONO LE PROVINCE LOMBARDO-VENETA E LIGURE-PIEMONTESE 1956-7

Nascono la Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

ORDINE DEI PADRI SOMASCHI 1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevato a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V.

L'ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi al ministero pastorale e all'istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari.

1532

COMPAGNIA DEI SERVI DEI POVERI · 1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

NASCE SAN GIROLAMO 1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 è Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

SERVIZI

02. CHI SIAMO

MISSION

Accogliamo

chi ha bisogno, in strada e nelle nostre case. Lo facciamo

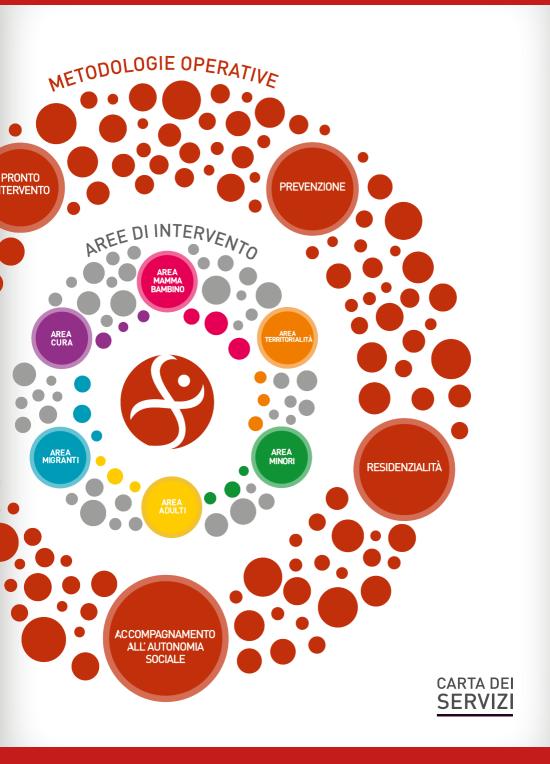
con cura e tenerezza.

Crediamo nel valore delle **relazioni**e nell'importanza di **esserci**, nella quotidianità.
Difendiamo e promuoviamo la **dignità** ma guardiamo più in alto: vogliamo accompagnare le persone a gustare la **bellezza** della vita

e dell'essere umano.







03. COSA FACCIAMO

COSA FA

AREA MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE ALLOGGI PER L'AUTONOMIA POLITICHE GIOVANILI INSERIMENTO LAVORATIVO HOUSING SOCIALE CENTRI DIURNI

AREA MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA ALLOGGI PER L'AUTONOMIA INSERIMENTO LAVORATIVO HOUSING SOCIALE

AREA FERRITORIALITÀ

SERVIZI DI BASSA SOGLIA MEDIAZIONE DI COMUNITÀ ATTIVITÀ NELLE SCUOLE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA ALLOGGI PER L'AUTONOMIA INSERIMENTO LAVORATIVO HOUSING SOCIALE DOMICILIARITÀ

COI

APERTURA

Il nostro abbraccio comprende diversi tipi di disagio e nuove forme di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza in tanti modi e inventiamo soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci alla società ma contagiarla con la nostra passione

ATTEN AL SII

Ogni pers un'attenzio e un perco



CCIAMO?

AREA ADULTI

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
ALLOGGI
CENTRO ANTIVIOLENZA
ATTIVITÀ DOMICILIARI

AREA CURA

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

AREA MIGRANTI

CAS SPRAR MEDIAZIONE CULTURALE

4E?

IZIONE NGOLO

ona merita ne esclusiva rso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore del vivere insieme, del condividere la guotidianità

FORMAZIONE E LAVORO

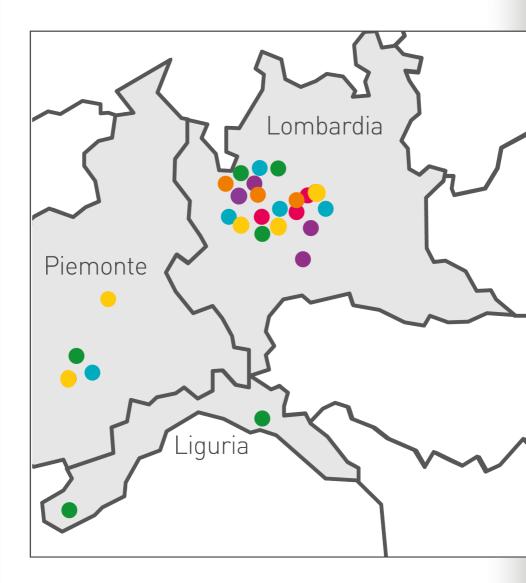
Diamo strumenti concreti per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori qualificati e coinvolgiamo diverse figure professionali

> CARTA DEI SERVIZI

04. DOVE SIAMO







LEGENDA

- AREA MAMMA BAMBINO
- AREA TERRITORIALITÀ
- AREA ADULTI
- AREA MINORI
- AREA MIGRANTI
- AREA CURA

CARTA DEI SERVIZI

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA





AREA MINORI

- 1| CASA SAN GIROLAMO Somasca di Vercurago (LC) 4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia
- 2| COMUNITÀ ANNUNCIATA Como 3 comunità educative + diurno + housing sociale + centro psico-pedagogico
- 3| POLITICHE GIOVANILI Milano e Provincia, Como servizio di formazione presso le scuole e nei luoghi informali

AREA MAMMA BAMBINO

4| CASA SILENE Inzago (MI)

casa mamma-bambino + 1 housing sociale

5| CASA TUENDELEE Melzo (MI) casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia

6| CASA PRIMULA Milano comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

AREA TERRITORIALITÀ

7 DROP IN Milano

centro diurno per senza fissa dimora

- 8| BASSA SOGLIA Milano servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)
- 9| ROM Milano mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom
- 10| SCUOLE E POLITICHE GIOVANILI Milano

AREA ADULTI

11 ACCOGLIENZA DONNE Milano

pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia

12 CASA KAIRE Gorgonzola (MI)

servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)

13| HOUSING SOCIALE Milano e provincia

accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

14| SERVIZI PER LA DOMICILIARITÀ Milano

interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

AREA CURA

- 15| CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE Ponzate di Tavernerio (CO) comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per residenzialità leggera
- 16| CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE Cavaione di Truccazzano [MI] comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani
- 17| CASCINA MAZZUCCHELLI San Zenone al Lambro [MI] comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti
- 18| VILLA QUATTRO CAMINI Parzano (CO) residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti
- 19| LA SORGENTE Como

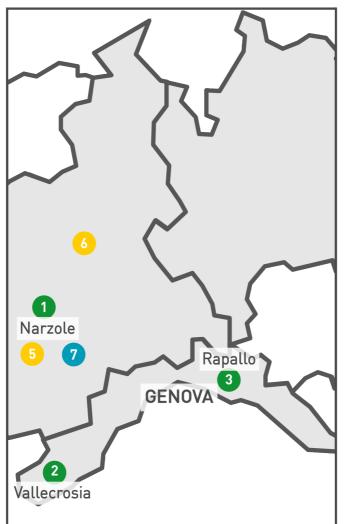
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

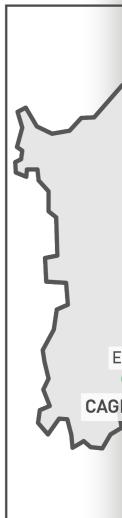
AREA MIGRANTI

- 20| BORGOVICO Como (CO)
- 21| PARZANO Orsenigo (CO)
- 22| ALTO MILANESE (MI)
- 23| MILANO E MARTESANA [MI]



04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SAR







DEGNA



AREA MINORI

1| VILLAGGIO DELLA GIOIA Narzole (CN)

1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia + diurno

2 | COMUNITÀ GILARDI Vallecrosia (IM)

2 comunità educative + alloggi per l'autonomia

3| PROGETTO INSIEME Rapallo (GE)

2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)

41 CENTRO EMILIANI Elmas (CA)

2 comunità educative + diurno

ΔRFA ΔΠΙΙΙΤΙ

5| HOUSING SOCIALE Narzole (CN)

accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

6| HOUSING SOCIALE San Mauro Torinese (TO)

accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

AREA MIGRANTI

7| NARZOLE Cuneo (CN), 20 posti



SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO PROGETTO INSIEME



PROGETTO INSIEME

scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

02. TIPOLOGIA

2 comunità educative, un centro aggregativo e una villetta per l'autonomia per minori e maggiorenni maschi in condizioni di fragilità e disagio sociale, sia in regime residenziale che di semi-convitto.

03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA

27 posti per minori e neomaggiorenni maschi così suddivisi:

- 10 posti "Progetto Insieme 1" (6-13 anni);
- 12 posti "Progetto Insieme 2" (14-17 anni)
- 5 posti "La Villetta" (18-21 anni).

20 posti "Centro Aggregativo" (ambosessi 11-14 anni).

04. DESTINATARI

Progetto Insieme 1 e Progetto Insieme 2:

Minori maschi, di età compresa tra gli 6 e i 17 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea, al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. La Villetta: Maggiorenni per i quali non è possibile ipotizzare un rientro nel nucleo d'origine e che necessitano di un ulteriore accompagnamento per il raggiungimento dell'autonomia.

Centro Aggregativo: Minori ambosessi segnalati dai Servizi Sociali o dal privato sociale che necessitano di interventi educativi a bassa soglia.



05. DATA DI APERTURA

1993

06. AUTORIZZAZIONE

Rilasciata dal Comune di Rapallo (GE) in data 12.02.99

07. INDIRIZZO

Via San Girolamo Emiliani 26, Rapallo(GE)

08. RAGGIUNGIBILITÀ

La comunità si trova nel cuore di Rapallo, all'interno dell'Istituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita autostradale si trovano a pochi minuti. Diverse linee di trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.

09. REFERENTE FILTRO

REFERENTE FILTRO INSERIMENTI

Claudia Nesti| Responsabile Progetto Insieme Fondazione Somaschi Onlus

telefono-fax | 0185 67147 cellulare | 338 5248827 mail | c.nesti@fondazionesomaschi.it

10. REFERENTE STRUTTURA

Elisa Fazzini | Coordinatrice Progetto Insieme 1 Massimo Pini | Coordinatore Progetto Insieme 2 e La Villetta Donata Losi | Coordinatrice Centro Aggregativo

telefono-fax | 0185 67147 mail | segreteriacea@fondazionesomaschi.it

SERVIZI

PROGETTO INSIEME

Rapallo

11. ÉQUIPE

L'équipe è così costituita: un responsabile locale, tre coordinatori, dieci educatori, uno psicologo esterno per le supervisioni, una amministrativa, una cuoca, un'ausiliaria.

Previste attività di tirocinio per studenti e laureandi di discipline psico-socio-pedagogiche.

12. SUPERVISIONE ÉQUIPE

La funzione di supervisione dell'équipe è affidata a uno psicoterapeuta esterno, così come quella sugli ospiti.

13. COPERTURA EDUCATIVA

Comunità residenziali H 24.

14. STRUTTURA

L'Istituto Emiliani, che accoglie la Comunità, è situato nel cuore di Rapallo, in un'area completamente circondata dal verde, con ampi spazi interni ed esterni: campi da calcio, pallavolo, tennis, beachvolley, basket.

15. COLLABORAZIONI E RETE

La comunità ha consolidato nel tempo rapporti di rete molto significativi. Essi non si riferiscono solo alla fattiva collaborazione tra Servizi Sociali, il Tribunale dei Minori e il S.S.N.P.I, ma anche alla condivisione di sinergie tra associazioni, scuole del territorio, agenzie di animazione, gruppi parrocchiali, soggetti commerciali e famiglie. In particolare la collaborazione con i Servizi Sociali invianti è basata



AREA MINORI

sul monitoraggio costante della situazione del minore inserito e, se necessario, sull'individuazione di eventuali percorsi di accompagnamento psicologico individuale e sulla predisposizione di Progetti di Inclusione Sociale per i maggiorenni. Sono presenti sul territorio realtà di carattere ludico, ricreativo, sportivo e culturale con le quali la comunità collabora. È sede riconosciuta per l'esperienza pratico-operativa di tirocinanti e stagisti dell'Università di Genova.

16. MODALITÀ DI ACCESSO

Si accede attraverso una segnalazione da parte dei Servizi Sociali di competenza del nucleo.

17. COSTO DELLA RETTA

La retta giornaliera dei servizi residenziali per l'anno 2017 è di 102 euro.

Nel caso si concordi con il Servizio inviante la necessità di un intervento individualizzatio a carico del minore, la retta ordinaria subirà un incremento pari a 20 euro all'ora.



PROGETTO INSIEME

Rapallo

SCHEDA SINTETICA| PROGETTO INSIEME 1

Ente gestore	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Comunità educativa per minori (6-13 anni)
Capienza	10 posti per minori
Data di Apertura	1993
Autorizzazione	Rilasciata dal Comune di Rapallo (GE) in data 12.02.99
Accreditamento	Ogni anno si rinnova un Protocollo d'Intesa con il Co- mune di Rapallo e una convenzione con il Comune di Genova
Indirizzo	Via San Girolamo Emiliani 26, Rapallo (GE)
Raggiungibilità	La comunità si trova nel cuore di Rapallo, all'interno dell'Istituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita autostradale si trovano a pochi minuti. I trasporti ur- bani ed extraurbani collegano la comunità con le lo- calità limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.
Riferimento	Elisa Fazzini Coordinatrice telefono-fax 0185 67147 cellulare 366 8261955 mail segreteriacea@fondazionesomaschi.it
ASL di Riferimento	Unità Sanitaria Locale N°4 Chiavarese
Équipe	L'équipe è unica e turna su tutti i servizi; è composta da una responsabile, tre coordinatori, nove educato- ri, uno psicologo esterno, un'amministrativa esterna, una cuoca, un'ausiliaria. Previsti tirocini.
Destinatari	Minori maschi di età compresa tra i 6 e i 13 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è sta- ta riconosciuta non idonea, al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali.
Unità Operativa	Gli spazi inerni comprendono: cucina, salone, stanza per gli incontri di équipe, sala tv, quattro grandi came- re da letto per i ragazzi arredate e colorate in modo personalizzato.

SCHEDA SINTETICA| PROGETTO INSIEME 2

Ente gestore	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Comunità educativa per minori (14-17 anni)
Capienza	12 posti per minori
Data di Apertura	1993
Autorizzazione	Rilasciata dal Comune di Rapallo (GE) in data 29.10.2013
Accreditamento	Ogni anno si rinnova un Protocollo d'Intesa con il Co- mune di Rapallo e una convenzione con il Comune di Genova
Indirizzo	Via San Girolamo Emiliani 26, Rapallo (GE)
Raggiungibilità	La comunità si trova nel cuore di Rapallo, all'interno dell'Istituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita autostradale si trovano a pochi minuti. I trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.
Riferimento	Massimo Pini Coordinatore telefono-fax 0185 67147 cellulare 335 7563587 mail segreteriacea@fondazionesomaschi.it
ASL di Riferimento	Unità Sanitaria Locale N°4 Chiavarese
Équipe	127 and a Norman and a second of Norman and all
	L'équipe è unica e turna su tutti i servizi; è composta da una responsabile, tre coordinatori, nove educatori, uno psicologo, un'amministrativa, una cuoca, un'ausiliaria.
Destinatari	una responsabile, tre coordinatori, nove educatori, uno
Destinatari Unità Operativa	una responsabile, tre coordinatori, nove educatori, uno psicologo, un'amministrativa, una cuoca, un'ausiliaria. Minori maschi di età compresa tra gli 13 e i 17 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea, al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali. Accolti fino a 2 minori non residenziali che partecipano alle attività

PROGETTO INSIEME Rapallo

SCHEDA SINTETICA| LA VILLETTA

Ente gestore	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Alloggi per l'autonomia per maggiorenni
Capienza	5 posti
Data di Apertura	1998
Autorizzazione	D.I.A. n° 12-BIS del 19/03/2012 aggiornata a NOV. 2014
Accreditamento	Rinnovo annuale di Protocollo d'Intesa con il Comune di Rapallo e convenzione con il Comune di Genova
Indirizzo	Via Borghetto 2A, Rapallo (GE), adiacente alle comunità
Raggiungibilità	La VIlletta si trova nel cuore di Rapallo, adiacente all'I- stituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita auto- stradale si trovano a pochi minuti. I trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limi- trofe sia del Levante che del Ponente liguri.
Riferimento	Massimo Pini Coordinatore telefono-fax 0185 67147 cellulare 335 7563587 mail segreteriacea@fondazionesomaschi.it
ASL di Riferimento	Unità Sanitaria Locale N°4 Chiavarese
Équipe	L'équipe è composta da una responsabile, un coordina- tore e un educatore referente, generalmente uno degli educatori della comunità "Progetto Insieme 2" che ha accompagnato il ragazzo nel percorso educativo prece- dente.
Destinatari	Maggiorenni maschi generalmente provenienti dalla comunità educativa "Progetto Insieme 2", per i quali non è possibile ipotizzare un rientro nel nucleo d'origine oppure quando il tentativo di rientro a casa abbia avuto un esito fallimentare.
Unità Operativa	Villetta su due piani, adiacente all'Istituto Emiliani che comprende: cucina, sala tv, 3 camere da letto, bagni. Può usufruire anche degli spazi delle comunità.

SCHEDA SINTETICA| CENTRO AGGREGATIVO

Ente gestore	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Centro Aggregativo di prevenzione primaria
Capienza	20 posti per minori ambosessi (6-14 anni)
Data di Apertura	2000
Autorizzazione	D.I.A. in via di definizione per utilizzo locali comuni alla comunità residenziale
Accreditamento	Rinnovo annuale di Protocollo d'Intesa con il Comune di Rapallo e convenzione con il Comune di Genova
Indirizzo	Via San Girolamo Emiliani 26, Rapallo (GE)
Raggiungibilità	Il Centro si trova nel cuore di Rapallo, all'interno dell'I- stituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita au- tostradale si trovano a pochi minuti. I trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.
Riferimento	Donata Losi Coordinatrice
	telefono-fax 0185 67147 cellulare 329 7072713 mail segreteriacea@fondazionesomaschi.it
ASL di Riferimento	telefono-fax 0185 67147 cellulare 329 7072713
Équipe	telefono-fax 0185 67147 cellulare 329 7072713 mail segreteriacea@fondazionesomaschi.it
	telefono-fax 0185 67147 cellulare 329 7072713 mail segreteriacea@fondazionesomaschi.it Unità Sanitaria Locale N°4 Chiavarese L'équipe è unica e turna su tutti i servizi; è composta da una responsabile, tre coordinatori, dieci educatori, uno



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO INSIEME



PROGETTO INSIEME

descrizione del servizio

01. MISSION

Scopo di Progetto Insieme è l'educazione, l'accoglienza, il recupero di minori privati fisicamente e/o moralmente di un sostegno familiare e a rischio di disagio sociale. Per essi l'inserimento in una comunità educativa può curare e compensare le carenze evidenziate. Progetto Insieme accoglie minori che sono stati temporaneamente allontanati dalle famiglie di origine, che non riescono ad assicurare loro educazione, formazione e mantenimento. Progetto Insieme si prende cura dei ragazzi offrendo una vita di comunità che opera con uno stile familiare e interventi finalizzati alla maturazione psicologica, relazionale e sociale dei minori in vista del loro reinserimento in famiglia o di una vita autonoma.

Lo stile educativo di Progetto Insieme si ispira a due principi fondamentali che San Girolamo ha praticato in prima persona:

- lo stare con i giovani, condividendo tutto a partire dalla quotidianità, accogliendo e valorizzando la persona con la sua storia senza giudicare e accompagnandola nel suo percorso di autonomia;
- l'importanza del lavoro nel processo educativo e formativo, per reinserirsi nel contesto sociale ed economico, superando una mentalità di tipo assistenzialistico.

02. OBIETTIVI GENERALI

Accogliere

La comunità vuole rappresentare prima di tutto un "luogo di accoglienza" dove i minori possono trovare un clima familiare e figure adulte stabili e di riferimento. L'accoglienza di Progetto Insieme si caratterizza nell'offerta di un ambiente affettivamente valido, che abbia il sapore di "casa" e di "famiglia", improntato a semplicità e spontaneità di vita, dove venga favorita una serena convivenza.

Sostenere

L'équipe educativa valuta la situazione di ogni singolo ragazzo, individua le risorse relazionali e contestuali, definisce interventi di sostegno e accompagnamento in un percorso di crescita integrale della persona, cercando di dare a ognuno la possibilità di elaborare sul piano emozionale e intellettuale le problematiche derivanti dal contesto socio-familiare di provenienza.



Accompagnare

Principio essenziale è dare valore alla dimensione della quotidianità accompagnando i ragazzi accolti nel loro cammino di crescita personale e professionale, fino al reinserimento in famiglia se possibile o se necessario fino a garantire l'acquisizione di un'autonomia piena che consente di stare nel contesto sociale esterno con dignità. In tal senso Progetto Insieme presta particolare attenzione alla collocazione abitativa, alle possibilità di inserimento lavorativo, all'ambiente sociale in cui il ragazzo si inserirà.

03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere la storia, le esperienze, i successi, i fallimenti, le regole, i ruoli che appartengono ai minori inseriti
- Capire le difficoltà, i bisogni e i punti di vista
- Garantire un'accoglienza in un clima sereno e familiare
- Riconoscere e coltivare eventuali abilità e competenze
- Inserire in attività ricreative, sportive e culturali al fine di ampliare le espressioni dei singoli
- Porsi come guide che supportano i minori dal punto di vista emotivo, affettivo e relazionale
- Intensificare la rete di relazioni esterne
- Aiutare il minore a prendere coscienza della sua situazione familiare, facendo riferimento alle concrete risorse e alle effettive criticità.

04. SERVIZI OFFERTI

- Osservazione e valutazione delle qualità e attitudini di ogni ragazzo accolto
- Supporto educativo e Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)
- Accompagnamento agli incontri con i Servizi Sociali di competenza
- Relazione di aggiornamento per i Servizi Sociali e Tribunale
- Sostegno psicologico (esterno)
- Sostegno nella quotidianità di vita
- Sostegno animativo ed educativo
- Sostegno scolastico
- Accompagnamento agli incontri protetti
- Accompagnamenti sanitari
- Accompagnamento alla formazione professionale
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento nella ricerca di una soluzione abitativa (progetto autonomia).



PROGETTO INSIEME Rapallo

05. MODALITÀ DI ACCESSO

I Servizi Sociali di residenza del minore effettuano la richiesta d'inserimento contattando la comunità.

A seguito del primo contatto telefonico di presentazione della situazione, la comunità richiede la seguente documentazione:

- Formale domanda di ammissione alla direzione della comunità educativa, redatta dall'autorità responsabile dell'ente richiedente.
- Relazioni sul minore: anamnesi familiare, profilo psico-pedagogico, profilo scolastico e curriculum degli studi effettuati, stato delle condizioni fisiche.
- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria: copia dei decreti emessi dal T.M. o T.O. (decreti attuali e decreti precedenti).
- Relazioni specialistiche (psicologo, logopedista, neuropsichiatria, altro).

La richiesta viene valutata in sede d'équipe, dove si riflette sulla possibilità di presa in carico, rapportando le risorse educative interne con la situazione del minore; successivamente si effettua un incontro con il Servizio Sociale di riferimento per delineare il progetto complessivo per il minore, anche rispetto ai tempi e agli obiettivi dell'accoglienza. Segue poi la fase di invio con visita/e alla comunità da parte del minore e, laddove possibile, della sua famiglia, accompagnati dal Servizio Sociale. L'équipe svolgerà un primo periodo di osservazione della durata minima di un mese, durante il quale valuterà l'idoneità del caso rispetto alle forze e alle risorse della struttura, in modo tale da proseguire il percorso educativo o interromperlo nel caso in cui non ci fosse compatibilità. Per quanto concerne la regolamentazione degli invii da parte del Servizio Sociale di Rapallo, dal 2010 si è trovato un accordo che prevede un Protocollo d'Intesa che viene annualmente aggiornato, modificato ed integrato in base all'evoluzione dei servizi offerti e alle risorse umane ed economiche disponibili.

All'atto dell'inserimento occorre presentare i seguenti documenti:

Per quanto riguarda l'ente:

- Dati dell'ente affidante e dell'ente contribuente (se diverso); indirizzo e telefono dell'amministrazione
- Cognome e nome della persona cui fare riferimento



- Indirizzo e telefono dei Servizi Sociali e nominativo del responsabile e del referente in caso d'urgenza
- Numero e codice fiscale e partita IVA dell'ente contribuente
- Cognome e nome e recapiti di eventuali tutori e curatori
- Impegnativa di pagamento dell'ente contribuente

Per quanto riguarda il minore:

- Decreto di esecutività dell'affido alla comunità rilasciato dal G.T. di competenza, qualora non vi siano provvedimenti del T.M. o del T.O.
- Regolamentazione dei rapporti con il nucleo familiare
- Certificato di nascita, di residenza, stato di famiglia (duplice copia)
- Documento d'identità valido per l'espatrio / passaporto
- Codice fiscale
- Quattro fototessere
- Attestato dei sacramenti ricevuti
- Carta regionale dei servizi
- Certificato delle vaccinazioni e mantoux
- Certificato di sana costituzione, di immunità da malattie infettive e di provenienza da zona indenne.
- Libretto pediatrico e documentazione relativa a malattie ed ospedalizzazioni
- Pagelle e documentazioni scolastiche
- Nulla osta al trasferimento scolastico
- -In caso di separazione dei genitori, copia decreti del Tribunale Civile

Tutti i suddetti documenti sono caldamente auspicati dall'équipe, pur consapevoli dei casi in cui alcuni di essi dovessero essere mancanti o temporaneamente irreperibili.

06. INTERVENTO EDUCATIVO

L'educatore accompagna i ragazzi nel loro percorso di crescita, affiancandoli nelle attività quotidiane. La routine, fatta di impegni e di regole, permette una strutturazione spazio-temporale che trasmette sicurezza ai ragazzi e li contiene nelle loro parti più fragili. Gli operatori della comunità garantiscono al minore uno spazio di ascolto attivo. Disponibilità e capacità di farsi carico del progetto "quadro" standard e personalizzato della Messa alla Prova per i ragazzi del circuito penale. Nella fase dell'inserimento viene delineato per ognuno un progetto educativo individualizzato che evidenzia gli obiettivi educativi prioritari, definendo tempi d'intervento e metodologie, che vengono



PROGETTO INSIEME Rapallo

verificati periodicamente.

Gli incontri di verifica, a cui partecipano il responsabile del gruppo e gli educatori, sono a cadenza settimanale. Gli operatori inoltre partecipano settimanalmente agli incontri di équipe.

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI

Essenziale per la buona riuscita del progetto educativo è la stretta e costruttiva collaborazione con i Servizi Sociali invianti, con i quali stabilire un adeguato calendario di verifiche. I Servizi Sociali stabiliscono accordi, modalità e tempi degli incontri, compatibilmente con le esigenze della struttura.

È indispensabile che, in casi di emergenza o di modifica della situazione familiare e/o personale del minore, ci sia un tempestivo confronto tra la comunità e il Servizio Sociale referente. L'inadempienza informativa e collaborativa dell'ente affidatario può compromettere la permanenza del minore in comunità.

08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

Quando è possibile, la comunità mantiene rapporti con il nucleo familiare d'origine. Attraverso l'assistente sociale della comunità tali incontri acquistano una valenza istituzionale. I rientri in famiglia, le visite e le telefonate dei familiari sono regolamentati per iscritto dai Servizi Sociali competenti e definiti in collaborazione con il responsabile e il coordinatore della struttura. Su richiesta del Servizio Sociale inviante e, compatibilmente con le risorse umane ed economiche a disposizione, si effettuano visite protette alla presenza di personale competente interno.

La comunità collabora con i Servizi invianti, i Servizi specialistici territoriali (Neuropsichiatria Infantile, ASL, professionisti privati, ...), il Tribunale per i Minorenni, attraverso il monitoraggio costante della situazione e, se necessario, l'individuazione di eventuali percorsi di accompagnamento psicologico individuale e predisposizione dei Progetti di Inclusione Sociale per i maggiorenni.

Sono presenti sul territorio realtà di carattere ludico, ricreativo, sportivo e culturale con le quali la comunità collabora. È sede riconosciuta per l'esperienza pratico-operativa di tirocinanti e stagisti dell'Università dei Studi di Genova.

La Comunità è inserita nel contesto della Consulta Diocesana e con essa si raccorda e mantiene rapporti con i soggetti istituzionali oltre ad una fattiva collaborazione.



09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

I minori frequentano le scuole del territorio. La Scuola Elementare si trova a pochi metri di distanza dalla comunità, ma si garantisce l'accompagnamento, se richiesto dal Servizio competente. La Scuola Secondaria, di primo e secondo grado e i luoghi di tirocinio formativo vengono raggiunti in modo autonomo dai ragazzi.

10. STRUMENTI

Gli strumenti del lavoro educativo ritenuti basilari all'interno della comunità sono:

- la relazione educativa,
- la relazione di gruppo,
- l'educatore di riferimento,
- il diario di bordo.
- la cartella personale del minore,
- le schede di osservazione,
- il Progetto Quadro (PQ)
- il Progetto Educativo Personale (PEI).

11. PRESTAZIONI COMPRESE E NON COMPRESE NELLA RETTA

La comunità si finanzia attraverso la retta prevista per i minori ospiti, contributi di enti pubblici e libere offerte. La retta giornaliera, che per l'anno 2017 ammonta a 105 euro, viene comunicata agli enti contribuenti al momento dell'inserimento. All'inizio di ogni anno solare viene aggiornata tenendo conto del tasso d'inflazione, degli eventuali aumenti contrattuali per il personale dipendente e di ogni altro elemento che concorra a determinare la quota. È possibile stipulare convenzioni specifiche con singoli enti locali al fine di contenere condizioni e costi differenti. Nel caso si concordi con il Servizio inviante la necessita di un intervento individualizzato a carico del minore, la retta ordinaria subirà un incremento pari a euro 20,00 all'ora.

Nello svolgimento del servizio la comunità si ispira al rispetto della personalità dell'ospite e all'obiettivo di assicurare la sua integrazione nella comunità e tende a favorire ogni possibile e utile contatto con l'ambiente esterno.

I servizi offerti agli ospiti delle comunità sono:

a) somministrazione del vitto adatto per qualità e quantità alle esigenze dell'ospite e



PROGETTO INSIEME

Rapallo

rispondente alle indicazioni delle tabelle dietetiche approvate dalle autorità sanitarie competenti

b) fornitura di quanto necessario per la cura della persona e più in generale per lo svolgimento di una normale vita di relazione

c) assistenza e cura sanitaria, iscrivendo l'ospite presso la competente azienda ASL territoriale, adottando tutti i provvedimenti opportuni in caso di malattie e di altre situazioni contingenti che richiedano un intervento sanitario, fatti salvi gli obblighi e i diritti degli esercenti la potestà

d) sostegno al conseguimento dell'istruzione scolastica obbligatoria, supporto al conseguimento degli studi superiori e/o alla frequenza a corsi di formazione professionale e) fornitura del materiale didattico necessario durante il periodo scolastico a eccezione dei libri di testo per i quali non è prevista alcuna agevolazione e le gite scolastiche extraregionali

f) sostegno e recupero didattico extrascolastico e partecipazione ad attività per il tempo libero interni alla struttura (avviamento all'utilizzo degli strumenti informatici e di internet, attività socio-culturali e ricreative)

g) attività di socializzazione e animazione per il tempo libero esterni alla struttura (sport, gite nei fine settimana, soggiorno in luoghi di villeggiatura protetta)

h) idonea assicurazione al fine di coprire, ai sensi dell'art. 1917 del cod. civ., l'ospite da:

- infortuni di cui sia vittima all'interno o all'esterno della comunità, salvo i casi nei quali la copertura sia garantita da altre forme di assicurazione obbligatoria
- danni ricevuti o provocati a terzi sia all'interno sia all'esterno della comunità;
- i) garantire tutto il materiale e/o la strumentazione necessaria al perseguimento di quanto stabilito ai punti precedenti

j) quant'altro non riconducibile ai precedenti punti e comunque indispensabile allo sviluppo e all'educazione dell'ospite

Saranno inoltre garantite visite di controllo periodiche da parte del medico, del dentista, dell'oculista e, in collaborazione e su richiesta del Servizio inviante, anche dello psicologo.

Non sono incluse nel servizio sanitario erogato le seguenti prestazioni:

- eventuali interventi clinico-terapeutici quali la psicoterapia individuale dell'ospite, la psicodiagnosi approfondita dei genitori o di altri componenti del nucleo familiare, la valutazione delle competenze parentali e la terapia di sostegno orientata al rinforzo e all'ampliamento delle competenze dei genitori



- eventuali interventi per protesi e ricostruzioni dentarie (ad esclusione delle cure garantite dall'Associazione Arkè)
- eventuali accertamenti e cure mediche specialistiche non coperte o non effettuabili tramite il Servizio Sanitario Nazionale
- acquisto di occhiali, scarpe correttive, visite specialistiche, medicinali, analisi di laboratorio e strumentali

12. CUSTOMER SATISFACTION

Si allegano i questionari per la soddisfazione degli ospiti, delle famiglie (ove siano presenti) e dei Servizi invianti. Essi vengono somministrati nel mese di aprile di ogni anno e i risultati sono oggetto di riflessione dell'équipe educativa di Progetto Insieme per le azioni che si rendessero necessarie. Per gli ospiti di età inferiore a 10 anni saranno utilizzati strumenti grafici (es. test dello stemma familiare, dello spazio di vita, ...) elaborati da specialisti. Si allega anche il modulo per l'inoltro delle segnalazioni. La direzione si impegna a rispondervi nel tempo massimo di trenta giorni.



12.1 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI (>10ANNI) FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS-PROGETTO INSIEME

NOME E COGNOME (Se preferisci puoi compilare il questionario in forma anonima):

GF	RUPPO	DI API	PARTEN	IENZA_		
Le	genda	1				
	P00 S0E M01	CO SOD DISFA LTO SO	DISFAC CENTE DDISFA			NTE
A)	Al tud	arrivo	ti sei se	entito/a a	accolto/	a in maniera:
	1	2	3	4	5	
	Perch	ıé				
B)	Il tuo	rappor	to con g	li adulti	present	ti in comunità risulta:
				4		
C)	Ti ser	nti aiuta	nto a cre	scere in	manier	a:
				4		



1	2	3	4	5		
Percl	né					
Com attivi		i lo sį	oazio inte	rno ed esterr	no disponibile per	le diverse
1	2	3	4	5		
Percl	né					
Nel	complesso	il tuc	grado di	i soddisfazion	e risulta:	
MOL	TO BASSO	6	BASS0	MEDIO	MOLTO ALTO	ALT0
	1		2	3	4	5
Percl	hé					
					 	
ATA				FIR	MA	

D) Come consideri lo spazio a tua disposizione:

12.2 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER LA FAMIGLIA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS- PROGETTO INSIEME

NOM	E					
GENI	TORE D	I				
RECA	APITO TE	ELEFO	NICO			
migli	iorare il	l nostr	o servizi	o. Puoi	scegl	e il presente questionario per aiutarci a iere il tuo livello di soddisfazione e qua- um di risposte diversamente graduate:
2 3 4	SODDIS	SODDIS SFACE SODE	SFACEN NTE)ISFACE			
A) La	a comu	nità sa	coglier	e i bisog	gni del	l minore in maniera:
1	2	2	3	4	5	
Pe	erché _					
in 1	manie	ra: 2	3	4	5	e al confronto con i familiari



C)	La comunità in maniera:	attiva iı	nterventi e	educativi nel ri	spetto della pers	ona	
	1 2	3	4	5			
	Perché						
D) Nel complesso il tuo grado di soddisfazione risulta:							
	MOLTO BASS	0	BASS0	MEDIO	MOLTO ALTO	ALT0	
	1		2	3	4	5	
Pe	rché						
DA	TA			FIRM	1A		

12.3 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER I SERVIZI SOCIALI INVIANTI FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS- PROGETTO INSIEME

NO	ME E QL	JALIFICA	Α			
SEI	RVIZIO S	OCIALE	DI COMI	PETENZA	١	
RE	CAPITO	TELEFO	NICO			
mi Pu	gliorare ò esprir	il nosti mere il	o serviz suo live	zio. La rii llo di soc	ngra: Idisfa	are il presente questionario per aiutarci a ziamo per la collaborazione. azione e qualità del servizio all'interno di e graduate:
1 2 3 4 5	POCO SODD MOLT	SODDI SFACE O SODI	SFACEI ENTE DISFAC			INTE
A)	La strut	tura util	.izza stru	ımenti di	pres	entazione della propria attività in maniera:
	1	2	3	4	5	
	Perché					
-						
	ľéquipe	e educa	tiva è di	rico e la sponibil Sociali in	e al c	nanenza del minore presso la comunità, confronto e condivide gli obiettivi dell'in- do:
	1	2	3	4	5	
	Perché					
-						



			cità ed urgenze in	
1 2	3 4	5		
Perché				
Nel complesso i	il suo grado di	soddisfazione	risulta:	
MOLTO BASSO	BASS0	MEDIO	MOLTO ALTO	ALT0
1	2	3	4	5

12.4 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

MODULO SEGNALAZIONE FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - PROGETTO INSIEME

Il presente modulo permette di offrire eventuali suggerimenti e di conseguenza consente a Progetto Insieme di migliorare il proprio servizio.

NOME
COGNOME
RECAPITO TELEFONICO
segnala quanto segue:
*(indicare la struttura e/o il servizio al quale si fa riferimento: CEA piccoli, CEA grandi, Semiconvitto, Centr Aggregativo, Saletta, Centro Estivo, ecc).
DATA FIRMA
nome di chi riceve
data





FONDAZIONE SOMASCHI LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano TEL 02 62911975 FAX 02 6570024 SITO www.fondazionesomaschi.it FACEBOOK somaschi.it MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it C.F. 97597340153 P. IVA 07657150962

PROGETTO INSIEME

Via San Girolamo Emiliani 26, 16035 Rapallo (GE) TEL 0185 67147 - 0185 66142 MAIL segreteriacea@fondazionesomaschi.it

